In Toscana è nato il Consorzio di Tutela Dop Suvereto e Val di Cornia

written by Rivista di Agraria.org | 1 novembre 2021

La Toscana del vino ha un nuovo arrivato: è nato, infatti, il **Consorzio di tutela Dop Suvereto e Val di Cornia Wine**. La denominazione riunisce le produzioni di 27 cantine sparse nel territorio di competenza e lavorerà alla salvaguardia delle denominazioni locali. Quali? Il **Suvereto Docg**, il **Rosso della Val di Cornia Docg** e il **Val di Cornia Doc**.

Le colline di Suvereto (Fonte: www.suveretowine.com)

Vino Toscana, il Consorzio di Tutela Dop Suvereto e Val di Cornia si presenta

A raccontare gli **obiettivi e le caratteristiche del nuovo Consorzio di Tutela Doc Suvereto e Val di Cornia** sono coloro che ne stanno vivendo i primi passi dall'interno.

"Tutti insieme possiamo contare su una ricchezza inestimabile, ovvero ben 360 **ettari vitati**, il 75% dei quali riconducibili a **Suvereto** – afferma **Nico Rossi**, neoeletto **presidente del Consorzio** T**utela Dop Suvereto e Val di Cornia** e **titolare dell'azienda agricola Gualdo del Re**, come riportato da una nota di Ansa -. E non v'è dubbio che una delle nostre prime attività riguarderà l'opera di perfezionamento della zonazione. Un'opera iniziata anni fa".

"È stato raggiunto un obiettivo che avevamo individuato da tempo – ha detto la vicepresidente e assessora all'agroalimentare **Stefania Saccardi** -. La **nascita del Consorzio di tutela DOP Suvereto e Val di Cornia Wine** è il frutto di un lavoro intenso e corale, nel quale abbiamo creduto tutti insieme, produttori e istituzioni, e per il quale ci siamo impegnati. Adesso si aprono scenari importanti. Si va dalla modernizzazione dei disciplinari di produzione alla promozione sui mercati Ue ed Extra-UE, candidando progetti sui bandi Psr e Ocm".

"Sono orgogliosa di un percorso che è stato rapido – ha detto **Jessica Pasquini**, sindaco di Suvereto (Livorno) e

coordinatrice regionale delle Città del Vino, come riporta ancora Ansa -. Perché tanta è stata l'energia profusa da parte innanzitutto delle aziende, con il supporto mio e dell'amministrazione comunale. Un percorso accompagnato dalla comprensione da parte delle aziende, di tutte, grandi e meno grandi, che la chiave di volta per il successo risiedeva nello stare insieme. E nella diffusione della percezione che siamo un territorio unico".

Dove si trova la zona di produzione del Consorzio Tutela Dop Suvereto e Val di Cornia

La **zona di produzione del vino Suvereto Dop** si trova all'interno del comune omonimo. Siamo in provincia di Livorno, all'interno della Val di Cornia, sede di **celebri cantine toscane**. In questa zona vengono prodotti anche il **Rosso della Val di Cornia DOCG** e il **Val di Cornia Doc**.

I **vini di Suvereto e della Val di Cornia** godono dei benefici del mare: la costa tirrenica, qui, è a due passi, con le cantine immerse tra i colori e i profumi della campagna maremmana. Una zona che si elegge anche a **meta per gli enoturisti in Toscana**. Siamo, infatti, a poco più di una decina di km da Piombino, e a circa 80km da Livorno.

Cantine aderenti al Consorzio Tutela Dopo Suvereto e Val di Cornia

Al momento, sono 27 le aziende vinicole appartenenti al Consorzio. Sono: **Bulichella, Casadei, Colle vento, Giomi Zannoni, Giovanni Frascolla, Gualdo del re, I Mandorli, Il Bruscello, Il Falcone, Incontri, Tua Rita, Petricci del Pianta, Petra, Rabitti, Terradonnà, Macchion dei lupi, La Fralluca, Gigante Paola, Renis, Montepeloso, Poggio Banzi, Terravita, La Batistina, Carlini Lorenzo, Valdamone, Sant'Agnese, Rigoli**.

Alcune cantine di Suvereto (fonte: www.suveretowine.com)

Il Consorzio Tutela Dop Suvereto e Val di Cornia si

aggiunge ai Consorzi del vino della Toscana

Il neonato Consorzio può vantare la convivenza con altre storiche **denominazioni del vino italiano**. Siamo, infatti, nella regione del **Brunello di Montalcino**, del **Chianti**, dell'**Orcia Doc** e del **Morellino di Scansano**, solo per fare alcuni nomi.

Le **denominazioni del vino toscane** si dimostrano, però, flessibili ai cambiamenti. Quello del Consorzio di Tutela Dop Suvereto e Val di Cornia infatti, non è un caso isolato. Poco più di un mese fa, ad esempio, è nata l'associazione di viticoltori di Greve in Chianti, che ha come obiettivo quello di tutelare e promuovere tutto il territorio grevigiano. Mentre le altre denominazioni continuano a rafforzare la propria immagine in Italia e all'estero, portando come ambasciatore più rappresentativo le proprie etichette.

Fanno da modello, in questo, la presenza del **Brunello di Montalcino** e del **Chianti alla Milano Wine Week**, o gli eventi internazionali, come quello a cui ha preso parte il Consorzio Vino Chianti a Londra. Ora, i **vini toscani** si preparano agli appuntamenti di fine anno, come Merano Wine Festival. In attesa di un 2022 che si prospetta interessante.

01.11.2021
Fonte: Cecilia Filoni (I Grandi Vini)